

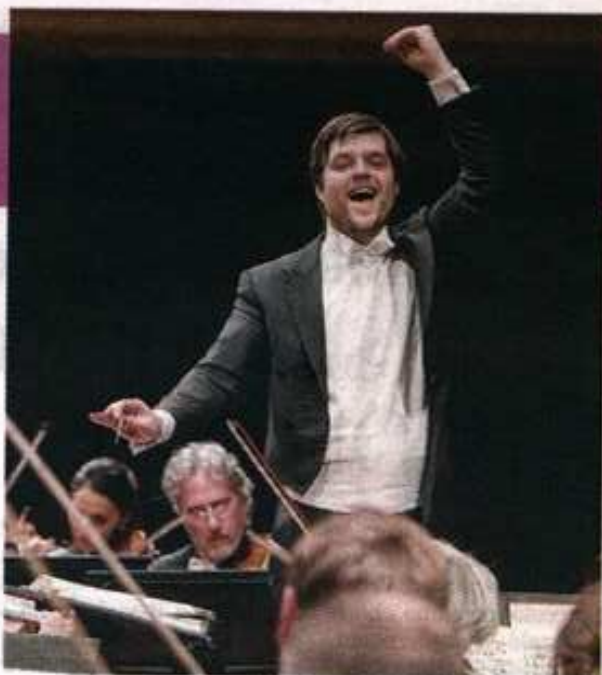
# L'8 APRILE S REX VILLO NSKIJ

di giovedì 7 e venerdì 8  
spettacolo, in diretta  
Rai 5 e Radio 3, sarà por-  
nica 10 a Modena (Teatro Pavarotti) e lu-  
rrara (Teatro Abbado).

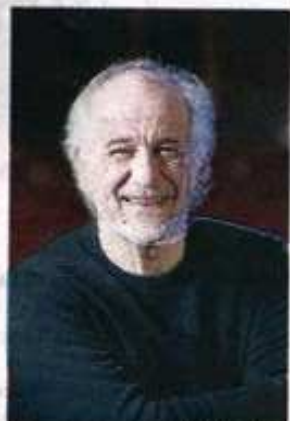
il rouge» della partitura un narratore:  
ni Servillo, la cui carriera ha toccato un  
European Film Awards come miglior

**ra composta nel 1927 su testo  
teau dalla tragedia di Sofocle  
à l'attore come voce narrante**

il film Premio Oscar «La grande bellez-  
o Sorrentino. Con lui, nelle parti canta-  
Brenden Gunnell (Edipo), il mezzosop-  
onia Ganassi (Giocasta), il baritono Al-



Il direttore Juraj Valcuha, il mezzosoprano Sonia Ganassi che interpreta Giocasta, e l'attore campano Toni Servillo



CAVOT BILUCCA

fred Muff (Tiresia), il bass-baritono Marko Mimica (Creonte) e il tenore Matteo Mezzaro (pastore). Arriva dalla Repubblica Ceca il Coro Filarmonico di Brno diretto da Petr Fiala.

A tirare le fila Juraj Valcuha, uso a padroneggiare i più diversi autori. Innovatore com'era (Schoenberg lo dileggiò definendolo «Modernsky»), ha fatto invece ricorso alle forme chiuse classiche (arie, duetti, cori), scandendo ritmi ostinati, usando formule metriche antiche, persino imponendo la pronuncia arcaica del latino con la «k» dura al posto della «c» dolce.

Scorre solenne la tragedia, un groviglio di situazioni agghiaccianti, sullo sfondo di una realtà tremenda: il fato è prestabilito e ineluttabile. Il protagonista Edipo, affidato subito dopo la nascita a un

pastore per farlo morire, è diventato re di Tebe dopo avere ucciso un vecchio incontrato a un incrocio di strade, ignorando che egli è Laio, sovrano regnante ma anche suo padre. Non solo: ne sposa la vedova, che è sua madre. Tale scempio scatena gli dèi e Tebe è in preda alla peste; l'indovino Tiresia fa sapere che la pestilenza passerà soltanto quando la verità verrà a galla. La testimonianza del pastore cui era stato affidato l'infante, e che non aveva osato ucciderlo, rivela il parricidio e l'incesto; Edipo disperato si acceca.

A fornire un tocco di leggerezza al concerto, la serata si inizierà con la breve «Sinfonia classica» di Prokofiev. Biglietti da 30 a 9 euro. Info: 011/810.4653/4963.

© FINANCIAL UNION DISTRIBUZIONI

## atorio le Guerra

redo Casella  
musicali per  
torino Respi-  
, Francesco  
he rosa e ne'  
nia cara ani-  
D'Annunzio),  
ssima canzo-  
nammura-  
esto di Aniel-  
nazioni allo  
[L.O.]

## LO SPETTACOLO LUNEDÌ 4 APRILE AL CIRCOLO BLOOM NOTE & PAROLE, ANCHE IN PIEMONTESE

**S**imona Colonna è uno degli esempi più lampanti del fatto che la musica popolare riesce meglio se nasce su basi solide, cioè da studi classici.

Simona vanta due diplomi di Conservatorio, violoncello e flauto, ma siccome il suo cuore rimane langarolo ha deciso di non tradire le radici. Così le sue frequenti e intense partecipazioni a livello internazionale di festival folk e jazz - anche con personaggi come Stefano Bollani e Enrico Rava - affondano spesso nella terra d'origine, dialetto compreso. Lunedì 4 alle 21 si può assistere ad uno spetta-



La violoncellista Simona Colonna

colo nuovo, ovviamente con sue parole e musica, al Circolo Bloom di via Challant 13, dal significativo titolo «Folli e folletti» (fissato anche in un album cd). In questo caso il fido violoncello assume il nome di Chisciote e va in cerca della sua Dulcinea, che ovviamente è Simona stessa. Un tragitto di 15 canzoni - 8 in italiano e 7 in piemontese - tra personaggi buffi, tragici, poetici e romantici. Biglietto a 10 e 8 euro (che implica il pagamento di 0,50 euro per la tessera associativa); info e prenotazioni: walterripoli@circolobloom.org, 333/157.17.69. [L.O.]

© FINANCIAL UNION DISTRIBUZIONI